

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 1236 del 08-08-2026

PRA FSC 21/27 - ID FSCRI_RI_3370 - Finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento, a favore del dott. **Vittorio Pullara** per il periodo **20 Luglio-31 Agosto 2026** - saldo fattura n. 15/2026 del 1° settembre 2026 – SDI 18122909340.

CUP B71J24000670001 e Codice Caronte SI_1_37122

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura temporanea e altamente qualificata, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 240, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della Regione *delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...*” e “*per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*”;
- Visto** l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere, “*oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207*”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “*A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero*

dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per il Sud, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 5 maggio 2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Palermo, per la realizzazione degli interventi di cui al Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Palermo;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 13 luglio 2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Messina, afferente alla realizzazione degli interventi inclusi nel Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Messina;
- Visto** il comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2020 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Catania, afferente alla realizzazione dell'intervento previsto nel Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Catania
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;



- Visto** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188), concernente – tra l'altro - *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*;
- Visto** l'art. 36 ter, comma 1 della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione con modificazioni del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che prevede *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento"*;
- Visto** il Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana (MITE 2021);
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 41 del 26/01/2023 che ha individuato, per l'anno 2022, n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana di competenza del Commissario di Governo (MITE 2022);
- Vista** la nota prot. MASE n. 62010 del 18/04/2023, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2023, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 17.680.212,57 (MASE 2023);
- Vista** la Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: 'Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome';
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 ottobre 2023, n. 406 che, in relazione al PR FESR Sicilia 2021-2027 - Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico ed all'erosione costiera", ha individuato in qualità di CdR rispettivamente per la sub-azione "Dissesto Idrogeologico (frane), rischio idraulico e alluvioni" l'Autorità di Bacino per il Distretto Idrografico della Sicilia e per la sub-azione "erosione costiera e dissesto in aree demaniali marittime" il Dipartimento regionale dell'Ambiente. Per entrambe le sub-azioni la Struttura Commissariale di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico è stato individuato quale Organismo Intermedio, per la fase operativa degli interventi;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, num. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 24 maggio 2024, n. 193: Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2024, n. 192 "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027. Delibera CIPESS 3 agosto 2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento. Aggiornamento allegati A1, B1 e B2";
- Visto** l'Accordo per lo sviluppo e la coesione della Regione Siciliana sottoscritto in data 27 maggio 2024 tra il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Presidente della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPESS n. 41/2024 del 9 luglio 2024, recante: 'Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge num. 13/2023', pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;

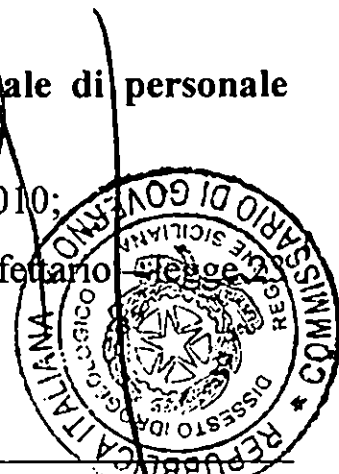


- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 359: 'Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva';
- Considerato** che in data 15 novembre 2024, è stato redatto il Nuovo Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana, la cui relazione è stata trasmessa al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024, cui è stato assegnato il Cup num. B71J24000670001;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 445 del 27 dicembre 2024 "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41. Documento 'Descrizione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)'. Adozione";
- Visto** il DDG n. 966/DRP del 30.12.2024 con il quale è stato adottato il documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo" con allegato il "Manuale di Attuazione e Controllo" relativo al Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2021-2027 e relativi atti allegati;
- Visto** il Decreto interministeriale n. 17 del 17/01/2025, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2024, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Siciliana, pari ad euro 50.190.417,74 (MASE 2024);
- Vista** la nota prot. 916 del 22 gennaio 2025, con la quale il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, preso atto del suddetto Piano di Rafforzamento, ha trasmesso, al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'aggiornamento della Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 cui è inserito il Piano di rafforzamento della capacità istituzionale di questo Ufficio di Governo, per le conseguenziali determinazioni;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 23 gennaio 2025. «Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per la coesione della Regione Siciliana. Modifiche ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 09/07/2024, n. 41»;
- Vista** la Deliberazione n. 152 del 27 maggio 2025, recante «PR FESR SICILIA 2021-2027. Delega all'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana da parte dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia delle funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 e l'allegato schema di convenzione, con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato i contenuti della documentazione relativa al riconoscimento della delega di funzioni;
- Vista** la Convenzione, stipulata nella piena osservanza dello schema allegato alla Deliberazione num. 152 del 27 maggio 2025, tra i rappresentanti legali p.t. dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia e del soggetto attuatore Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, rispettivamente delegante e delegato delle funzioni ivi descritte, per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" del PR FESR Sicilia 2021/2027;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 223 del 30 luglio 2025 di adeguamento dell'Ufficio commissariale in conformità alla proposta del Presidente della Regione, nella qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, nota 24 luglio 2025, n. 17919 e atti acclusi;
- Vista** la Deliberazione 20 ottobre 2025, n. 311, recante «Accordo per la Coesione della Regione Siciliana. Programmazione FSC 2021/2027. Conferimento di funzioni di Organismo Intermedio alla Struttura del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana per l'attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, afferenti all'ambito d'intervento 05. 'Ambiente e risorse naturali' – linea di intervento 05.01 'Rischi e adattamento climatico' e di un intervento afferente all'ambito di intervento 12. 'Capacità amministrativa' – linea di intervento 12.02 'Assistenza tecnica', con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato i contenuti della documentazione relativa al riconoscimento della delega delle funzioni e le risultanze degli esiti delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e sulle competenze dell'O.I., su proposta congiunta del Dipartimento Programmazione e del CDR competente;
- Vista** la Convenzione stipulata, nella piena osservanza dello schema allegato alla Deliberazione n. 311 del 20 ottobre 2025, tra i rappresentanti legali p.t. dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della



Sicilia e del soggetto attuatore Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana, rispettivamente CdR delegante e O.I. delegato, per l'attuazione degli interventi di competenza dell'Autorità di Bacino afferenti all'Area tematica 05 "Ambiente e Risorse naturali" – Linea di intervento 05.01 "Rischi e adattamento climatico" e di un intervento afferente all'Area Tematica 12 "Capacità amministrativa" – linea di intervento 12.02 "Assistenza Tecnica", nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo e la coesione della regione Siciliana;

- Visto** il Decreto n. 7/OI del 10/11/2025 con il quale il Soggetto Attuatore dell'Ufficio del commissario di Governo ha approvato la sopra citata Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Deliberazione di Giunta regionale n. 356 del 26.11.2025 recante "Asse 2 'Sostenere l'attuazione del *green deal* europeo'. Azione 2.2.1 'Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico'. Rimodulazione interventi di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Vista** la convenzione sottoscritta nelle date 11 e 12 marzo 2026 con il Dipartimento dell'Ambiente della Regione Siciliana per l'attuazione dell'Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera" per la parte di competenza dello stesso Dipartimento Ambiente e rispetto al quale il Commissario di Governo ha assunto la funzione di Organismo Intermedio, come approvata con il DDG n. 495 del 18/03/2026;
- Considerata** la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell'Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento del compenso indicato in oggetto;
- Considerato** che le spese di funzionamento della struttura commissariale trovano copertura finanziaria nel il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, di seguito denominato "PRA FSC 21/27";
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 12 del 29 maggio 2026 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
- Richiamato** l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di n. 25 collaboratori esterni dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana, pubblicato sul sito www.ucomidrogeosicilia.it in data 28 aprile 2026 con nota prot. n.6246;
- Visto** il Decreto n. 1067 del 20 luglio 2026 e relativo contratto sottoscritto in pari data con **Rep. n. 1509**, con cui è stato instaurato, a seguito di avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di collaboratori dell'ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, un rapporto di collaborazione professionale – **Esperto Senior – Profilo B** con il dott. **Vittorio Pullara**, dal 20 luglio 2026 e sino al 19 luglio 2029, con un corrispettivo annuo lordo di € 38.400,00 (trentottomilaquattrocento/00) che verrà corrisposto con periodicità bimestrale con un importo di euro 6.400,00 (seimilaquattrocento/00), oltre oneri e iva a carico dell'Amministrazione;
- Vista** la pec del 16 luglio 2026 acquisita agli atti dell'ufficio in data 17/07/2026 con prot. n. 10106, con la quale il dott. **Vittorio Pullara** ha trasmesso:
- ✓ la dichiarazione sostitutiva con la quale attesta di non incorrere in alcuna delle cause di **inconferibilità e incompatibilità** di incarichi presso pubbliche Amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico;
 - ✓ la dichiarazione che nell'esercizio della propria attività **non si avvale di personale dipendente**;
 - ✓ la **dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** ex lege n. 136/2010;
 - ✓ la dichiarazione che il proprio regime IVA di appartenenza è quello forfettario **Sceglie** dicembre 2014, n.190.



- Visto** l'art. 4 del suddetto contratto di collaborazione professionale, con il quale si stabilisce – tra l'altro – che l'erogazione del compenso *de quo* avverrà con periodicità bimestrale, con contestuale presentazione di apposita relazione sull'attività espletata nel periodo di riferimento;
- Vista** la **relazione** sulle attività svolte nel periodo **20 Luglio-31 Agosto 2026** dal dott. **Vittorio Pullara**, presentata in data **02/09/2026** e acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n.11786;
- Vista** la **fattura elettronica** n. **15/2026** del **1° settembre 2026** di **€ 4.548,26** (quattromilacinquecentoquarantotto/26), oneri inclusi, emessa dal dott. **Vittorio Pullara**, relativa alle competenze maturate nel periodo **20 Luglio-31 Agosto 2026** e assunta in data **07/09/2026** agli atti dell'ufficio con il prot. n.11961;
- Vista** la **regolarità contributiva (DURC)** del dott. **Vittorio Pullara** rilasciata dall'INPS – Istituto Nazionale Previdenza Sociale in data **08/06/2026** e assunta agli atti dell'ufficio in data **11/06/2026** con il prot. n. **8410**, con scadenza **06/10/2026**;
- Vista** la richiesta del **7 settembre 2026**, effettuata al ministero Economia e Finanze ai sensi dell'art.48 bis del D.P.R. 602/73 e ss.mm.ii., dalla quale si evince che il dott. **Vittorio Pullara** risulta soggetto non inadempiente;
- Ritenuto** di dover procedere al **finanziamento, impegno e pagamento** dell'importo lordo di **euro 4.548,26** relativo alle competenze spettanti al dott. **Vittorio Pullara** per le attività professionali svolte nel periodo **20 Luglio-31 Agosto 2026**,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

DECRETA

- Articolo 1** per le finalità in premessa, il finanziamento, l'impegno e la liquidazione, nell'ambito del "PRA FSC 21/27" - codice Caronte SI_1_37122 - ID FSCRI_RI_3370 - Codice Cup B71J24000670001 (voce "consulenza e assistenza tecnica" del Q.E. del PRA), della somma complessiva di **€ 4.548,26** (quattromilacinquecentoquarantotto/26), oneri inclusi, quale compenso lordo a favore del dott. **Vittorio Pullara - C.F. PLL VTR 96E20 G273E - P. Iva n. 03000020846** attività svolte nel periodo **20 Luglio-31 Agosto 2026**, in ottemperanza al contratto di collaborazione professionale del **20 luglio 2026 con Rep. n. 1509** a supporto della struttura commissariale.
- Articolo 2** di pagare, per le competenze maturate nel periodo **20 Luglio-31 Agosto 2026** l'importo di **euro 4.548,26** (quattromilacinquecentoquarantotto/26) oneri inclusi, a favore del dott. **Vittorio Pullara - C.F. PLL VTR 96E20 G273E - P. Iva n. 03000020846**, a saldo della fattura elettronica numero **15/2026 del 1° settembre 2026 - SDI - 18122909340**, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari *ex lege* n. 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Il suddetto ordinativo, per complessivi **€ 4.548,26** (quattromilacinquecentoquarantotto/26), verrà tratto sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Banca d'Italia, Tesoreria dello Stato e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/2010.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Professionista/Consulente
(dott. William Intorre)

Il Responsabile dell'Area 2 Finanziaria
Contabile e Personale
(dott. Angelo Nicastro)

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Summinello)

